



Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n. 368 e successive modificazioni, recante *“Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”*;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’organizzazione del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni, recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Visto il D.L. 24 aprile 2014 n. 66 convertito in L. 23 giugno n.89;

Visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, contenente il *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. del 27 novembre 2014 recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”*;

Visto il D.M. 23 gennaio 2016 n. rep. 44 recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n. 208”*, registrato dalla Corte dei Conti il 29 Febbraio 2016;

Visto l’art. 55 commi 2, 3 e seguenti del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 56 del citato D.Lgs. n. 42/2004;

Visto l’art. 39 comma 2 lettera e) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, a norma del quale la Commissione regionale per il patrimonio culturale autorizza le alienazioni, le permuta, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli artt. 55, 56, 57bis e 58 del Codice;

Visto il Decreto del Segretario Regionale n.4 del 27 marzo 2015 di costituzione della Commissione Regionale e per il patrimonio culturale delle Marche nonché i successivi Decreti del Segretario Regionale n.5 del 7 marzo 2017, n. 44 del 28 luglio 2017 e n. 86 del 24/11/2017 di integrazione e modifica dei componenti;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D’Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista l’istanza di autorizzazione all’alienazione da parte dell’INPS, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, prot. n. 331 del 24/01/2019 della *“Casa per Ferie (già Istituto Femminile “Regina Elena di Savoia”)*, sito in Fano, Via Montegrappa, 4 - di cui al Foglio 27, particella 582, C.F.- sottoposto a tutela ai sensi della Delibera 152 del 12 dicembre 2018;

Visto il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con nota prot. 3503 del 18/02/2019, con il quale è stato manifestato parere favorevole, con prescrizioni ai sensi dell’art. 55 comma 3 lett. a) e b) e 55bis) del D.Lgs. n. 42/2004;





Ministero per i beni e le attività culturali

Segretariato Regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per le Marche

Vista la nota prot. n. 346506 del 21/03/2019 della Regione Marche, nelle quali si comunica la non sussistenza di motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione da parte della Regione Marche medesima e degli altri enti pubblici territoriali interessati;

Visto il verbale di riunione n. 6 del 22 marzo 2019 della Commissione regionale per il patrimonio culturale delle Marche dal quale risulta che la Commissione, all'unanimità, ha autorizzato l'istanza richiesta alle condizioni espresse dalla SABAP nella nota prot. 3503 del 18/02/2019;

DELIBERA

L'autorizzazione all'alienazione da parte da parte dell'INPS, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, prot. n. 331 del 24/01/2019 della "Casa per Ferie (già Istituto Femminile " Regina Elena di Savoia"), sito in Fano, Via Montegrappa, 4 - di cui al Foglio 27, particella 582, C.F.- sottoposto a tutela ai sensi della Delibera 152 del 12 dicembre 2018.

L'autorizzazione è soggetta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 55bis) del D.Lgs. 42/2004, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- In virtù della Delibera n. 152 del 12/12/2018 con la quale è stato riconosciuto il requisito di interesse storico-artistico-architettonico l'esecuzione di ogni tipo di opera o attività edilizia che si volesse mettere in atto dovrà essere preventivamente autorizzata dalla competente Soprintendenza ai sensi dell'art.21 commi 4 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i.;
- Al fine di non pregiudicare l'originario pubblico godimento del bene a fronte della destinazione d'uso futura ancora non precisamente definita, il provvedimento di autorizzazione all'alienazione dovrà prevedere che venga stipulata una convenzione con i futuri proprietari privati affinché, in giorni ed orari prestabiliti, possa comunque essere consentita la visitabilità dell'immobile almeno per un giorno al mese;
- Considerata l'originaria destinazione d'uso dell'immobile e le funzioni nel tempo assunte, tenuto in debito conto dei caratteri tipologici del bene, si reputa che le destinazioni d'uso compatibili con tali caratteri, tali dunque da non arrecare danno alla loro conservazione, possano essere considerate, in linea quindi con quanto normato dal PRG comunale, quelle a luoghi della cultura, attrezzature sanitarie, socio ricreative, direzionali nonché quelle di tipo terziario (uffici, ecc..).

Sarà cura del Soprintendente provvedere, ai sensi dell'art. 56 comma 4 ter), alla trascrizione nei registri immobiliari delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente atto.

La presente delibera viene notificata all'INPS, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, e alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche che vigilerà sul rispetto delle condizioni previste nel presente atto di autorizzazione.



Delibera n. 31 del 22 marzo 2019

MDT

